

# Il Pd sconfessa Cosimi sull'ippodromo

## «La vittoria è nostra, non del sindaco»

*I lavoratori hanno incontrato il segretario De Filicaia e il capogruppo Guli*

— LIVORNO —

**L'APPLAUSO** i lavoratori della Labronica l'hanno fatto al sindaco ma poi sono andati a chiedere garanzie al Pd perché loro in cassa integrazione non ci andranno, senza avere le certezze sulla Ceschina. Ecco alcuni passaggi dell'accesso incontro che si è tenuto ieri pomeriggio fra i dipendenti della Labronica, il segretario dell'Unione Comunale Yari de Filicaia e il capogruppo del Pd Massimo Guli. Riportiamo alcuni passaggi delle riunioni. **De Filicaia** «La variante Ceschina, ora è passata dal consiglio comunale così nessuno potrà più dire che c'è qualcuno che vuole fare le forzature... C'è qualcuno che invece di farci le corse dei cavalli vuole farci atterrare gli elicotteri?

Oramai è chiaro a tutti che le corse dei cavalli non possono più sostenere questa struttura, si apre una prospettiva...». De Filicaia prosegue: «Poi ci vogliono i fatti perché le chiacchiere le porta via il vento. Detto questo che tipo di impegno si può prendere come partito? Cercare di accelerare il più possibile visto che dentro il consiglio e dentro le commissioni la maggioranza ce l'abbiamo noi e siamo in condizione di fare le forzature e anche all'interno della giunta che deve farsi ca-

rico di un percorso e deve capire che questo elemento deve partire prima rispetto ad altri». De Filicaia mantiene la parola: «Ora c'è la discussione sul piano strutturale che è importante e di prospettiva ma c'è la situazione di emergenza. Ora va sostenuto con le carte e con gli strumenti, l'impegno nostro ci sarà anche per fare delle forzature. Bisogna che legata alla cassa integrazione ci sia un piano industriale. Noi chiederemo anche questo e la giunta deve dircelo».

**ALLE PAROLE** di De Filicaia piombate nel silenzio della riunione, fanno eco quelle del capogruppo del Pd **Massimo Guli**. «Dovete fare pressione anche solo con la presenza. Quando è venuto fuori il

percorso della Ceschina che Ritorini ci presentò in commissione, tutti dissero: se venti lavoratori non possiamo più tutelarli e ci sono prospettive valorizzando le aree, è il momento di aprire un percorso. Ritorini non disse "costruiamo dei volumi" ma disse "ci sarà bisogno di realizzare qualcosa per...". Siccome quando vado in commissione ho la brutta abitudine di prendere gli appunti... tutti tranne forse Romano dissero, se la prospettiva è questa ci va bene di ragionare anche in termini di urbanistica. Quando questa estate è venuto fuori il problema della variante Ceschina, alla fine sembrava che eravamo noi a voler comprare l'area per farci la villetta. Allora anche questo va visto: anche il resoconto del consiglio comunale dove è sta-

### IL PARCO

«Faremo pressioni affinché il bando di idee sulla Ceschina sia pubblico quanto prima»

### LA PRESSIONE

«Il consiglio ha approvato un ordine del giorno, la giunta deve impegnarsi»



to approvato l'ordine del giorno sul Caprilli deve essere capito bene... Alla fine è uscito che la vittoria l'ha portata a casa il sindaco. Io vi posso garantire che non è così, la vittoria l'abbiamo portata a casa noi. Poi la situazione anche sulla stampa è stata annacquata da tante ragioni».

**IL CAPOGRUPPO** del Pd è determinato: «Venerdì faremo in modo che si vada al più presto verso il bando delle idee, passato nella giunta di sabato, il percorso breve e che accanto a questo ci sia subito il bando per la gestione delle gare. faremo pressioni perché il bando delle idee deve partire subito ma anche quello della gestione perché è chiaro che sono legati. Gli imprenditori sanno che c'è questo

percorso; è ovvio che ora sanno che c'è un percorso più interessante della semplice gestione dell'ippodromo. E ora se gli facciamo il bando parallelo, gli interessati aspetteranno per vedere cosa succederà sul bando delle idee perché sono interessati più su quest'ultimo che su quello per la gestione del Caprilli. Per questo la partita dovrà essere gestita nel modo più corretto possibile e lineare proprio per fare gola a qualcuno, altrimenti non andiamo da nessuna parte...».

**Michela Berti**



**ALL'ATTACCO** Yari De Filicaia (a sinistra) segretario dell'Unione Comunale del Pd ed il capogruppo Massimo Guli